

APERTI LA DOMENICA

SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO ESTERNO E CALZATURE
SALDI
dal 6/01 al 19/02
FINO AL **50%**

ipercoop
Sarzana

Settimanale d'informazione

la GAZZETTA della Spezia

&
PROVINCIA

Venerdì, 18 gennaio 2008
Anno 3 N°95 - EURO 0,50

APERTI LA DOMENICA

SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO ESTERNO E CALZATURE
SALDI
dal 6/01 al 19/02
FINO AL **50%**

ipercoop
Sarzana

TASSE

IL CONTO ESATTO
DEI TRIBUTI LOCALI



7

SPEZIA

A Grosseto
per un
riscatto
immediato



13



RIFIUTI A SPEZIA

STORIA E FUTURO

INCHIESTA ALLE PAGINE 2 E 3



Clienti

cogli il vantaggio e² ora

energia elettrica e gas, al prezzo migliore per la tua casa

**Tariffa
Autorità**

e2 authority
Prezzo determinato
trimestralmente
dall'Autorità per
l'energia e il gas

8,20
eurocent

e2 fix
Prezzo fisso
Prezzo bloccato e
invariabile
per un anno

7,99
eurocent

e2 flex
Prezzo variabile
Prezzo indicizzato
ogni tre mesi

e²

gas e energia un unico fornitore

A tu per tu con Saliceti



Superficie globale 25 mila metri quadrati; impianto circa 15 mila metri quadrati; l'impianto è dotato di un biofiltro vegetale di copertura che garantisce il completo assorbimento dell'esalazione, la lavorazione avviene in ambiente pressurizzato, è automatizzato e prevede una lavorazione a cicli della durata di sette giorni a conclusione della quale vi è una stabilizzazione del rifiuto che perde circa il 50% del suo con-

tenuto (20% umidità, 5% metalli, 30% scarti inerti), il restante diventa Cdr.

Il rifiuto indifferenziato arriva all'impianto con i camion di raccolta di Acam Ambiente, direttamente dal percorso di raccolta, controllati e pesati, conferiscono il carico all'interno dell'impianto con accesso mediante portoni a chiusura rapida. Tutte le operazioni, comprese quelle di scarico dei rifiuti, sono eseguite al chiuso.

Ricevuto il rifiuto in ingresso, l'operatore presente all'interno dell'area di stoccaggio provvede, con una pala meccanica, a caricarlo sul nastro trasportatore per l'avvio del trattamento (pretrattamenti). I pretrattamenti prevedono una triturazione, che consente di rompere i sacchi di contenimento e sminuzzare il rifiuto e terminano con le operazioni di eliminazione dei materiali ferrosi, per mezzo di elettromagneti. Il rifiuto pretrattato è indirizzato al trattamento biologico, che rappresenta il cuore dell'intero processo: un carro ponte con una benna raccoglie il rifiuto e lo deposita in biocelle chiuse dove rimane per una settimana. È la fase di biostabilizzazione, un processo biologico attuato mediante insufflazione di aria. Comporta una riduzione del rifiuto per evaporazione, con una contemporanea stabilizzazione mediante ossidazione della sostanza organica contenuta e la sua trasformazione in materiale secco, igienizzato e quindi non più putrescibile. Passati i sette giorni, al termine del processo di biostabilizzazione, la benna programmata con un software intelligente, raccoglie il rifiuto ormai trasformato in materiale secco e igienizzato, pari al 75% circa di quanto conferito inizialmente nella biocella. Il 25% del rifiuto evapora in questa fase.

Il materiale biostabilizzato in uscita dal comparto di trattamento biologico è trasportato da un nastro e condotto all'interno del compartimento di raffinazione e produzione di Cdr. Dopo un'ulteriore eliminazione di materiali ferrosi eventualmente ancora presenti, è inviato ad un vaglio rotante capace di selezionare il materiale in sottovaglio (materiale di piccola pezzatura) e sopravaglio (materiale di maggior pezzatura).

Il sottovaglio, costituito da carta, plastiche e materiali tessili, è caratterizzato da un alto potere calorico e rappresenta la materia prima per la formazione del Cdr; il sopravaglio invece, costituito essenzialmente da materiale di piccole dimensioni (per lo più inerti, organico stabilizzato e metalli) e, a differenza del sottovaglio, con basso potere calorico, è destinato alla discarica. Il sopravaglio, successivamente, subisce un ulteriore processo di deferrizzazione e una triturazione secondaria. Il Cdr, molto leggero, prodotto nel compartimento di raffinazione, è infine inviato alla pressatura. La pressa comprime il Cdr e lo riduce in balle, successivamente caricate su semi-rimorchi, in grado di trasportarne fino a 25 tonnellate, che le trasferiscono giornalmente agli impianti di combustione fuori provincia.

Rispetto al rifiuto indifferenziato conferito in ingresso: il 25% evapora durante la fase di biostabilizzazione, il 3% circa è costituito da residui ferrosi estratti attraverso i successivi processi di deferrizzazione che intervengono più volte durante la permanenza nell'impianto; i materiali metallici raccolti (ferrosi e non ferrosi) sono destinati a impianti specializzati di riciclaggio; il 50% è la frazione leggera (carta, plastica e legno) che costituisce il prodotto finale, in altre parole i blocchi di Cdr da cui ricavare energia. Il rimanente 22% è materiale nerte igienizzato e stabilizzato, destinato ad essere depositato in discarica.

L'impianto di Cdr raccoglierà ogni giorno 280 tonnellate di rifiuti indifferenziati (84 mila t/anno) per produrre 140 t/g di Cdr (42.000 t/anno). I materiali in ingresso sono costituiti esclusivamente da rifiuto indifferenziato, classificato come rifiuto urbano non pericoloso, costituito per il 30% circa di materiale organico, per il 34% di materiale cartaceo, per il 15% di plastica e per il restante 21% di altri materiali inorganici (vetro, ferro, inerti, ecc.).

L'impianto progettato può essere definito a impatto zero per l'ambiente circostante e il territorio che lo ospita. Il ciclo produttivo si sviluppa attraverso semplici processi di tipo meccanico-biologico che non comportano l'utilizzo di sostanze e/o preparati chimici. L'impianto di biostabilizzazione è stato, infatti, progettato con tutti gli accorgimenti e le tecnologie disponibili per evitare un qualsiasi tipo di impatto negativo sull'ambiente, dagli odori all'inquinamento delle falde acquifere, alla rumorosità. Sono state realizzate approfondite indagini preliminari sullo sfondo del suolo, delle acque, la qualità dell'aria, i rumori, il paesaggio, la flora e la fauna presenti nell'area interessata. L'impianto non inquina l'aria e non diffonde cattivi odori. Tutte le zone dell'impianto sono in depressione e quindi l'aria è costantemente aspirata e trattata per assorbire eventuali sostanze inquinanti o maleodoranti che si possono sviluppare durante le varie fasi della lavorazione. Prima di fuoriuscire dallo stabilimento, l'aria passa inoltre attraverso un biofiltro vegetale dello spessore di circa 1,35 metri inserito sopra la copertura dell'impianto. Questo filtro vegetale è in grado di abbattere le particelle maleodoranti. Il "biofiltro" di progetto è già stato utilizzato con ottimi risultati presso l'esistente impianto di compostaggio rifiuti a Boscalino di Arcola, dove è costantemente analizzato per verificare il grado di saturazione. Lo stesso tipo di monitoraggio sarà realizzato nell'impianto di Vezzano per garantire la pulizia dell'aria con il funzionamento efficiente del biofiltro e provvedere, laddove se ne verificasse la necessità, a sostituire il filtro (mediamente attivo per alcuni anni).

COSE DA DISFARSI, 2007 DA RECORD

L'anno appena trascorso registra un record per il conferimento alla domenica delle "cose da disfarsi" nel maxi cassone itinerante di ACAM Ambiente. Nel 2007 sono stati raccolti nei quartieri della città ben 58.920 chilogrammi di ingombranti che sanciscono il successo dell'iniziativa delle "Domeniche straordinarie di raccolta ingombranti", promossa due anni fa in via sperimentale dal Comune della Spezia in collaborazione con ACAM Ambiente e le Circoscrizioni. La proposta è stata subito colta come un'occasione unica dai cittadini per liberarsi la casa da ogni genere di rifiuto ingombrante come inutilizzabili elettrodomestici, lavatrici, televisori, ma anche vecchi mobili (sedie, divani, reti), materassi, libri e riviste. Quartiere dopo quartiere il grande contenitore itinerante di ACAM Ambiente si è riempito di migliaia di chilogrammi di rifiuti così che il servizio da un carattere iniziale di eccezionalità è diventato con il passare delle settimane un servizio ormai stabile. Le cifre sulle quantità di rifiuti raccolti soltanto la domenica stanno dando quindi ragione agli organizzatori che hanno visto nell'iniziativa la giusta contromossa per arginare il malcostume di abbandonare gli "ingombranti rifiuti" nella strada, nelle aree verdi, accanto ai cassonetti, spesso, purtroppo, nel primo spazio pubblico libe-

ro. Con le cifre di un anno completo di raccolta, è possibile anche stilare una classifica dei dieci quartieri della Spezia che nel 2007 hanno riempito il maxi cassone di ACAM Ambiente più degli altri: Ecco la Top Ten dei quartieri spezzini più "ricicloni": Rebocco (6.960 kg) - Chiappa (5.930) - Fabiano (5.320) - Umbertino (4.280) - Favaro (4.260) - Montepertico (4.120) - La Pianta (3.740) - Ruffino (3.510) - Canaletto (3.370) e Terno (3.250). Estendendo la classifica alle Circoscrizioni risulta che la IV Circoscrizione è stata la più riciclona nel 2007 con 15.100 kg raccolti, al secondo posto la II Circoscrizione con 14.810 kg di ingombranti raccolti. Sul podio sale al terzo posto, anche la I Circoscrizione in virtù dei 13.430 kg raccolti.

E nel 2008, appena iniziato, si replica con l'obiettivo di battere il record del 2007, con la prima tappa del nuovo tour fissata per domenica 13 gennaio. Il maxi cassone di ACAM Ambiente sarà disponibile, dalle 8 alle 12, nel quartiere del Favaro in via Tanca, angolo via della Libertà. ACAM Ambiente precisa che il servizio di raccolta straordinaria domenicale si aggiunge al normale servizio, ugualmente gratuito, di ritiri ingombranti tramite prenotazione al Numero Verde 800-487711.



Rifiuti, nessuna emergenza per la nostra provincia e, da marzo, in funzione l'impianto a Vezzano



TUTTA LA STORIA DEI RIFIUTI A SPEZIA

Partiamo con un quadro complessivo: dai primi anni '90, quando la gestione dei rifiuti era affidata al Cir (Consorzio incenerimento rifiuti) che, dopo la chiusura del forno inceneritore di Boscalino (1988), assicurò lo smaltimento finale dei rifiuti indifferenziati nella discarica di Vallescura, nel comune di Riccò del Golfo.

Arrivano rifiuti da Milano

In ragione di una decisione della Regione Liguria venne consentito lo smaltimento in quell'area di rifiuti provenienti da altre realtà in crisi come la provincia di Milano. L'arrivo di quantitativi così enormi di rifiuti causò la rottura del sistema, generando problemi sia ambientali che sociali. La popolazione residente nelle zone circostanti cominciò, infatti, una vera e propria contestazione.

Scontri a Vallescura

La via di accesso alla discarica fu bloccata e la polizia, per consentire l'ingresso dei camion, dovette usare le maniere forti. L'insieme di questi problemi e il loro aggravarsi portò alla sospensione dell'impianto, alla metà degli anni novanta. In quel momento scattò la crisi più profonda che la provincia della Spezia abbia mai conosciuto: i rifiuti non venivano raccolti per le strade.

Rifiuti in strada, è crisi profonda

Mancando gli impianti ogni Comune decise di andare per conto proprio cercando dei siti provvisori di smaltimento, che però si rivelarono non idonei. Nel contempo venne avviata una procedura per la costruzione di un nuovo forno inceneritore a Boscalino che però, per ragioni politiche, non vide mai la luce. Lo smaltimento procedeva con ricorso a

impianti fuori provincia e brevi periodi di funzionamento di Vallescura sempre più contestata dalla popolazione. Nell'anno 1998 con la chiusura in via definitiva della discarica di Vallescura la nostra provincia si trovava completamente priva di impianti idonei di smaltimento.

Nasce la discarica a Val Bosca

Venne quindi presa la decisione di costruire una nuova ed idonea discarica a Val Bosca, nel comune capoluogo, ma il compito di realizzarla fu affidato ad Acam con chiusura del consorzio CIR e sua incorporazione nell'azienda multi servizi, che da quel momento si accollava anche la gestione dello smaltimento dei rifiuti. La discarica fu realizzata con i più moderni accorgimenti assicurati dalla tecnologia ambientale, grazie a sistemi di depurazione delle acque di scarico dei rifiuti ed un impianto per la captazione e combustione del biogas per la produzione di energia elettrica, così come la sua gestione ha meritato la prima certificazione europea per la qualità di processo (Iso).

Cdr e termovalorizzatori

La discarica venne avviata nel 1999 e la sua capacità di smaltimento era stata prevista per circa quattro anni, tali da consentire alla Provincia di elaborare un nuovo piano di gestione dei rifiuti, avviato nel 1998 e concluso nel 2003. Tale piano prevede che lo smaltimento dei rifiuti avvenga con un processo di pre-trattamento con produzione di Cdr da valorizzare energeticamente in termovalorizzatori.

Il progetto affidato ad Acam

La progettazione e la realizzazione del nuovo impianto venne affidata ad Acam nel 2004 nel sito di Saliceti di

Vezzano Ligure. Prima dell'avvio dei lavori è peraltro insorto un contenzioso generato dai ricorsi di un comitato locale. Una sentenza del Tar favorevole ai ricorrenti ha prodotto oltre un anno di ritardo nell'avvio delle opere e solo dopo la sospensione della sentenza a opera del Consiglio di Stato è stato possibile avviare i lavori, all'inizio del 2007. Oggi siamo nella fase conclusiva. Entro la fine di marzo il tutto diverrà operativo. Dal 2004 a oggi la gestione transitoria è stata governata nell'impianto di Val Bosca in fase di chiusura definitiva. Qui, infatti, sono trattati quotidianamente i rifiuti presso una stazione di selezione, triturazione e trasferimento. Questo processo consente ai rifiuti di essere separati e trasformati in una frazione umida e in una secca. Tutto ciò ha significato trasformare un rifiuto solido urbano in un rifiuto speciale che può essere avviato a impianti di compostaggio e a discariche fuori provincia.

Ciò ha consentito ad Acam di conquistare contratti in impianti di altre società, in particolare la discarica Amiu di Genova, che hanno permesso uno smaltimento di tutti i nostri rifiuti per oltre tre anni senza generare un solo giorno di emergenza.

Quanto costano i rifiuti?

Lo smaltimento fuori provincia ha ovviamente comportato prezzi maggiori di quelli che saranno previsti dopo la costruzione dell'impianto Cdr. Prezzi che sono comunque minori della metà di quelli affrontati dalla provincia di Napoli per lo smaltimento e inferiori a quelli delle limitrofe province di Massa e di Parma. Alla Spezia si spendono oggi in media 140 euro a tonnellata per lo smaltimento. A Parma si spendono circa 150 euro a tonnellata.

Ma cos'è il Cdr

Mentre alla Spezia si opera ancora in gestione straordinaria con smaltimento fuori provincia, vanno avanti, in parallelo, i lavori per la realizzazione del nuovo impianto a Saliceti. Appena quest'ultimo sarà ultimato, nel prossimo mese di marzo, prenderà il via il nuovo sistema di smaltimento attraverso la produzione di Cdr. Si tratta di combustibile da rifiuti che si ottiene stabilizzando e trasformando il rifiuto indifferenziato in un combustibile da rifiuti che ha come prodotti secondari anche metalli, che vengono recuperati nella lavorazione. La perdita di umidità è del 25%, gli scarti neutri sono circa del 20-25%, mentre il 50% dei rifiuti di ingresso viene trasformato in combustibile da rifiuti che ha una capacità di combustione pari a quella del carbone. Questo potrebbe far sì che il Cdr venga utilizzato in attività di co-combustione, cioè in combustione insieme ad altro combustibile, in particolare carbone, in altiforni, cementifici o centrali termo-elettriche.

L'esperienza di Fusina, a Venezia, ad esempio, ha dimostrato che, dopo diversi anni di sperimentazione, è possibile bruciare Cdr in una centrale termoelettrica opportunamente ambientalizzata (come quella spezzina) offrendo un'alta efficienza energetica da parte del Cdr combusto in centrale e un'ottima resa ambientale in quanto l'anidride carbonica prodotta è dimezzata rispetto a quella emanata dalla combustione del carbone sostituito dal CDR (in media una miscela inferiore al 5% del combustibile totale) e tutte le emissioni prodotte in atmosfera risultano a norma.

Si tratta di un'esperienza adattabile anche alla nostra realtà, in quanto il processo di produzione del Cdr che sarà avviato a Saliceti impiega la medesima tecnologia di Fusina e la centrale spezzina è dotata di impianti di disinquinamento dei fumi come quella veneziana. Naturalmente queste decisioni devono essere prese con consapevolezza dalle istituzioni competenti e per evitare di condizionarle Acam ha stipulato un contratto con la ditta costruttrice per il completo smaltimento del Cdr prodotto nel primo triennio di funzionamento dell'impianto. Ovviamente un'eventuale scelta locale - sottolineano ad Acam - consentirebbe di chiudere, senza i condizionamenti e le incognite del mercato, la filiera del sistema di smaltimento locale, abbattendo i costi e migliorando le condizioni di tariffazione per lo stesso cittadino, peraltro in condizioni di maggior tutela ambientale. In ogni caso l'avvio delle attività del nuovo impianto di Saliceti garantirà alla provincia spezzina l'autonomia impiantistica con definitiva cancellazione del ricorso a discariche e consentirà di determinare costi di gestione molto inferiori a quelli sopportati nella fase transitoria ormai alle nostre spalle, tali da ridurre l'attuale prezzo di 140 euro a tonnellata a circa 110 euro a tonnellata. Nell'arco di un anno Acam confida già di raggiungere questo straordinario obiettivo.

G La Provincia capofila per il terzo anno del progetto "Educazione alimentare"

il sabato
nel villaggioLa verità
su "Facio"

Hanno rispolverato lo spirito di quei giorni, di quando combattevano sui monti in difesa della libertà, perché dopo oltre sessant'anni venga ristabilita la verità sulla morte di un eroe.

I partigiani superstiti del battaglione Picelli, della colonna Giustizia e libertà, della divisione Gramsci, della brigata Matteotti Picelli, del battaglione Pontremolese, della brigata Cento Croci, della compagnia Arditi, della brigata Costiera e del battaglione Internazionale, operanti nella IV zona operativa, con una lettera al Capo dello Stato chiedono infatti "che sia concessa a Dante Castellucci "Facio" la più alta onorificenza e sia ritirata quella menzognera che offende la coscienza di ognuno".

Dante, valoroso combattente della Brigata Garibaldi, cadde vittima innocente di una faida interna alla stessa Resistenza. Falsamente accusato di tradimento dal Pci, all'alba del 22 luglio del '44 fu giustiziato dai suoi compagni di lotta. Poi, per occultare il crimine si accreditò la storia che il comandante fosse morto in un conflitto a fuoco con il nemico, il che gli valse una medaglia d'argento.

Oggi, finalmente, si fanno i conti con la storia.

Per questo Nello Quartieri, comandante del battaglione Picelli, a nome del comitato onoranze al comandante partigiano Dante Castellucci "Facio" chiede che venga ripristinata la verità dei fatti, con la concessione della medaglia d'oro, ma, soprattutto, con una ben diversa motivazione.

IMPARIAMO COME, COSA
E QUANDO MANGIARE

di Laura Cremolini

Duemila 468 alunni interessati per 13 amministrazioni locali coinvolte, sono il fiore all'occhiello degli assessorati all'agricoltura e all'ambiente della Provincia della Spezia, che per il terzo anno consecutivo è capofila del progetto "Educazione alimentare", che vede protagonisti i comuni della nostra provincia, oltre alla Asl e alle associazioni di consumatori e di produttori del territorio. Far conoscere o riconoscere i prodotti di qualità, riscoprire l'importanza di una corretta dieta, valorizzare il modello alimentare del nostro territorio e la multifunzionalità dell'impresa agricola, fare dell'educazione alimentare e ambientale un percorso formativo stabile in età scolare, riqualificare i servizi di refezione collettiva. Sono gli obiettivi del progetto, proposto e presentato dagli assessori provinciali all'agricoltura **Federico Barli** (nella foto) e alle politiche ambientali **Giulia Micheloni**.

"Il progetto - ha dichiarato l'assessore Barli - mette in rete le fattorie didattiche, ovvero quelle aziende agricole, iscritte nell'apposito albo regionale, che hanno scelto e seguito un percorso per poter svolgere azioni di formazione, gli orti scolastici presenti in moltissime scuole del territorio, i laboratori del gusto, i frantoi, panifici, ecc ecc. Il bando legato al progetto, cui possono aderire tutte le amministrazioni locali, individua le scuole di ogni ordine e grado del territorio provinciale il proprio target privilegiato. Riguarda l'introduzione nei menù delle mense scolastiche di prodotti tipici locali biologici e l'organizzazione di laboratori didattici in tre centri di eccellenza: l'Azienda Casaletti, l'Azienda dimostrativa di Pallodola e la Fattoria biologica del Carpanedo, in collaborazione con il Centro di educazione ambientale della Provincia".

"Attraverso il lavoro dei nostri agricoltori - continua l'assessore Micheloni - si difende l'ambiente; dai muretti a secco delle Cinque



Terre ai castagneti della Val di Vara, il paesaggio spezzino è stato disegnato dal sapiente lavoro dell'uomo, che nei secoli ha selezionato qualità di legumi, ortaggi, ecc., che rischierebbero oggi di sparire, qualora non si riconoscesse la ricchezza della biodiversità".

"La Provincia - ricorda l'assessore Barli - ha potenziato in questi anni la ricerca sulla biodiversità delle razze autoctone e sulla valorizzazione dei prodotti tipici locali nella convinzione che questo sia determinante per lo sviluppo culturale e turistico del nostro territorio. Sempre nell'ottica della valorizzazione dei prodotti tipici locali e del mantenimento della biodiversità la Provincia della Spezia ha aderito alla Consultazione nazionale 'Un sì per il futu-

ro - Italia Europa - liberi da Ogm', campagna di sensibilizzazione per la tutela della qualità del nostro patrimonio agroalimentare e quindi della salute dei consumatori".

L'orientamento ai consumi è una delle più efficaci politiche ambientali perseguita dalla nostra Provincia, che da tempo è impegnata contro gli Ogm (Organismi geneticamente modificati), a favore di un'agricoltura di qualità e a difesa dei propri prodotti. L'educazione alimentare e l'agricoltura biologica ed ecocompatibile con i prodotti locali e di qualità costituiscono temi di grande attualità, che coniugati a una capillare divulgazione a partire dalle scuole, contribuiscono sicuramente a un miglioramento dello stile di vita.



COMMERCIALE
MOBILI MASELLA
Grande Qualità in...

SVENDITA

DAL **7** AL **5**
GENNAIO **FEBBRAIO**

BOTTAGNA

STRADA PROVINCIALE
BUONVIAGGIO

Tel. 0187 517403

MOBILI MASELLA

a t t u a l i t à

G GLI AUSTRALIANI HANNO SCOPERTO LE PERLE DELLA COSTA LIGURE

Cinque terre tappa obbligatoria

Non si può progettare un viaggio in Italia senza programmare un soggiorno alle Cinque Terre. Questa la nuova frontiera del turismo australiano che ormai da circa due anni, nella classifica dei luoghi più visitati mette i cinque borghi sullo stesso livello delle principali città italiane e delle capitali europee. Una passione e un amore crescenti che fanno dell'inglese la lingua più parlata alle Cinque Terre, e vede i visitatori australiani ai primi posti, superati solo di poco dagli americani, nella classifica delle presenze. Questo quanto afferma e conferma pienamente la rivista Singapore Airlines nel numero dello scorso dicembre, redatto da Michael Kirkby, dirigente del settore pubbliche relazioni della Singapore Airlines, che segnala le Cinque Terre come una tappa obbligatoria, sia per l'amante dei soggiorni rilassanti a contatto con la natura, sia per l'amante del trekking che ricerca invece un soggiorno più dinamico. "In Australia le Cinque Terre sono oggi molto conosciute ed apprezzate - afferma Michael Kirkby - rappresentano una tappa irrinunciabile e indimenticabile che permette di conoscere una natura particolare, unica e incontaminata. Tutto quello che ci aspettavamo al momento della nostra parten-

za era un buon esercizio fisico, visto che i borghi arroccati lungo una costa aspra sono collegati grazie a sentieri da trekking, ma godendo della camminata abbiamo capito che c'è molto di più da scoprire. Una comunità ricca di tradizioni e storia, fortemente radicata nel passato ma intelligentemente e sapientemente proiettata nel futuro che ha saputo riprogrammarsi come azienda, mostrando inoltre una particolare cura verso il territorio". Queste dichiarazioni, contenute nel pezzo scritto da Kirkby e apparso sulla copertina retro del Singapore Airlines magazine, rivista distribuita in 73 città e in 38 paesi, si inseriscono nella ricca e curata campagna promozionale, offrendo una copertura mediatica eccellente e stimolando così la nuova tendenza che vede il popolo australiano sempre più interessato e innamorato delle Cinque Terre. Ma non solo, per avvicinare maggiormente Australia, Italia e di conseguenza anche le Cinque Terre, la Singapore Airlines recentemente ha lanciato il nuovo A830, uno degli aerei più grandi del mondo, e ha potenziato il numero dei voli giornalieri da Sydney a Milano. Il servizio scritto da Kirkby, è solo uno dei primi reportages dedicati alle Cinque Terre che il viaggiatore potrà comodamente

leggere durante il volo, per arrivare così a destinazione completamente preparato su tutto quanto c'è da scoprire su questo piccolo e fragile territorio. Sul numero di dicembre, corredato da foto suggestive, Kirkby, in soli tre giorni di soggiorno al parco, ha dimostrato di aver colto pienamente la filosofia e lo spirito del territorio, sapendo trasmettere con uno stile asciutto e lineare informazioni che riguardano i sentieri, le caratteristiche dei cinque borghi, i prodotti tipici locali, e le modalità di spostamento all'interno del territorio.

Una delle prime immagini a colpire Michael e la moglie Jacklyn, è stato il grande murales dell'artista Silvio Benedetto, che raffigura uomini e donne che lavorano la terra e vendemiano, a testimonianza di come durante gli anni le colline siano state duramente lavorate per arrivare a realizzare veri e propri giardini di vigneti e uliveti, capaci di sostenere circa 7000 chilometri di muri a secco. Nell'articolo ogni borgo presenta le sue caratteristiche: Monterosso è descritta come la più commerciale, Vernazza colpisce per la gestione della sua piazza con la spiaggia, Corniglia, la più arroccata e lontana dal mare, ha una vocazione agricola. Per finire, Riomaggiore e Manarola sono



considerate le più tipiche, arroccate sulla scogliera con le loro case colorate che si specchiano sulle acque cristalline del mediterraneo. Questo patrimonio mondiale dell'umanità, lontano dal frastuono delle folle delle grandi città italiane e del sud della Francia, è oggi più che mai per Kirkby e la Singapore Airlines un paradiso intenso e allo stesso tempo rilassante.

G Ripresi i lavori per il lungomare di Lerici

CHE PASSEGGIATA!

Si sta concretizzando il sogno della passeggiata "da Castello a Castello", ossia da Lerici a San Terenzo. Dopo la pausa fatta nel periodo delle festività natalizie sono ripresi i lavori di definitivo completamento del lungomare che consentiranno di raggiungere l'ambizioso progetto messo in piedi dal Comune per rendere la baia ancora più bella e suggestiva. In particolare, è ripresa l'opera di completamento della passeggiata del Lido. Nel tratto incluso fra L'Erbeta e l'Hotel Byron è garantito il transito pedonale e veicolare con dop-

pio senso di marcia. Fra l'ingresso del Lido e Punta Pertuso è consentito il transito pedonale, mentre quello veicolare è sospeso in entrambi i sensi di marcia per consentire il completamento strutturale del tratto sovrastante l'albergo del Lido. Durante tale periodo è garantito il servizio di collegamento gratuito tramite bus navetta, fra Lerici e Venere Azzurra. Intorno alla metà di febbraio verrà ripreso il transito veicolare a senso unico alternato, mentre saranno completati i lavori di arredo urbano nell'intera zona.

G Rinnovo possibile fino al 29 febbraio

PROROGA PER I PASS

La Spezia 7 gennaio - Per venire incontro alle esigenze dei cittadini ed agevolare il rinnovo dei pass auto per il 2008, il Comune e la Società Mobilità e Parcheggio hanno deciso di prorogare fino al 28 febbraio 2008 la validità di tutti i vecchi pass residenti. Si è deciso, inoltre, di scaglionare in due fasce i rinnovi in base alla zona di residenza. I residenti nelle zone A, D, E sono dunque invitati a recarsi preferibilmente presso gli uffici di Ate Mobilità e Parcheggio (via Saffi 3 - Canaletto) entro il 31 gennaio, mentre per i

residenti in altre zone si consiglia di effettuare il rinnovo dal 1° febbraio 2008. Contestualmente, la società sta provvedendo ad incrementare ulteriormente le postazioni di lavoro al fine di accelerare le operazioni. Si ricorda che i pass dei residenti in zona L "Canaletto" sono validi fino a tutto il 2008, mentre coloro che hanno acquisito per la prima volta o rinnovato il pass nel corso del 2007 riceveranno direttamente a casa il pass entro il 28 febbraio prossimo.



RISTRUTTURAZIONI LIBERATORI EDILIZIA

Restauro conservativo
Ristrutturazioni interne
Rifacimento facciate

Impermeabilizzazioni
Rifacimento coperture

Tel.-Fax. 0187/280412 - Cell. 335/5446314

www.liberatoriedilizia.it - info@liberatoriedilizia.it



RICHIEDI LA SCHEDE PUNTI nei Negozi
La Spezia Shopping e fai i tuoi acquisti.

Ti aspettano bellissime sorprese:
BUONI ACQUISTO e BUONI VACANZA
in Regalo

www.laspeziashopping.com

G Gli spezzini pagano 1365,87 euro di media all'anno

Ecco quanto paghiamo di tasse locali

Salari e tasse, spesso intrecciati, saranno il terreno fondamentale sul quale si misureranno le relazioni tra il governo e le parti sociali nei prossimi mesi. È indubitabile che esista in Italia una crisi dei redditi che abbassa i consumi e deprime la produzione. Le tasse sono una possibile leva, direttamente azionabile dal governo, per alleviare questa condizione. Oltre, naturalmente, alle decisioni insite nel confronto tra le parti sindacali, principalmente l'attuazione dei rinnovi contrattuali. Ma la manovra sulle tasse, resa già complicata dal farraginoso sistema nostrano (ricordate gli errori nella stesura della finanziaria?), risulta virtuale se si limita a spostare l'imposizione verso gli enti periferici. I quali, è vero, possono decidere di usare la mano leggera o anche di non usarla, ma è difficile che lo facciano, viste le condizioni della finanza locale. E allora consigliamo il governo di tenere insieme i dati sulla pressione fiscale, considerando i pesi attuali derivanti



dagli enti locali. I comuni agiscono con l'Ici, la tassa sui rifiuti e l'addizionale Irpef. Le Province con la Rca auto, l'addizionale Enel e l'imposta di trascrizione. Alla regione arrivano soldi dall'Irap, ancora dall'Irpef, dall'Iva e dalla benzina. Molte mani nelle tasche dei cittadini. Se si vuole ristorare i redditi degli italiani con la leva fiscale, occorre che il livello della pressione, tutto compreso, diminuisca. Ogni milanese paga di tasse locali

2082,23 euro all'anno, ed è il più tartassato. La media nazionale è di 1434,13 euro. Gli spezzini se la cavano con 1365,87 euro, meno di Savona e Genova e più di Imperia. Nei confronti per noi tradizionali, possiamo dire di fare invidia a Carrara e a Massa, tassate rispettivamente con 1587 e 1518 euro all'anno. Dei nostri balzelli locali, 618,26 euro li paghiamo a Federici, 96,73 a Fiasella e 650,88 a Burlando. Ognuno di loro ha il modo per renderci più accettabile il sacrificio. (A.S.)

Al via un corso per barman



Vuoi fare il barman? Nessun problema. Confcommercio La Spezia organizza il "corso per barman Cts", organizzato dalla stessa Associazione, che ha appena preso il via mercoledì 9 gennaio scorso.

Le lezioni si tengono alle 19.30 alla Spezia presso lo "Stralucco bar" di viale Amendola, e si svolgono ogni lunedì e mercoledì, sempre allo stesso orario.

Possono prendere parte sia gli iscritti alla Confcommercio che i non soci, sotto la guida di un barman professionista.

Al termine degli incontri verrà rilasciato certificato ufficiale di attestato di partecipazione e quindi un brevetto, da poter sfruttare anche in ambito di ricerca occupazionale.

Tema degli incontri, oltre alla preparazione teorica e pratica di cocktails alcolici e non, sarà anche la figura del barman, sempre più ricercata nei locali e nelle città italiane che vogliono offrire un servizio sempre migliore alla propria clientela.

Per informazioni è possibile contattare gli uffici Confcommercio di La Spezia al numero 0187-598511.

Del Tongo cucine

idea CUCINA

un' idea tutta nuova

Via Lunigiana 520 La Spezia
Tel. 0187 506722

Dove e quando

VENERDÌ 18

Al Teatro Civico alle 21 si svolge il concerto de "I Solisti di Mosca" (Stepan Yakovich, Sergey Lomovsky, violini - Alexei Naidenov, Nikolay Solonovich, viole - Nina Macharadze, Roman Balashov, violoncelli).

Il Sestetto è formato dai componenti della famosa orchestra da camera de "I SOLISTI DI MOSCA" diretta dall'esimio M° Yuri Bashmet, violista di fama internazionale, e sono tutti solisti laureati di concorsi internazionali. Dal momento della sua formazione, l'orchestra si è esibita sempre più frequentemente in tournée internazionali. Molti compositori russi contemporanei, come A. Golovin, A. Ciaikovskij, M. Jermolajev, A. Shnitke, V. Barkauskas, ecc., hanno composto e dedicato concerti per viola ed orchestra che sono stati eseguiti in prima assoluta. S. Richter, che si è esibito diverse volte con Yuri Bashmet, ha detto di quest'orchestra: "Bashmet è riuscito in un tempo brevissimo ad amalgamare al meglio questi giovani e prestigiosi solisti, infondendo, un suono vivo, chiaro e acuto e, nello stesso tempo, precisione virtuosistica, dimostrando di possedere alte capacità che lo collocheranno presto tra i migliori direttori d'orchestra da camera". L'orchestra è stata ospite delle celebrazioni per il centenario del Concertgebouw di Amsterdam e di quelle per il centenario della Carnegie Hall di New York. Numerose sono le incisioni con la casa discografica RCA VICTORY Red Seal.

Alle 21 al Teatro la Rosa di Pontremoli inizia la prima stagione di prosa del Teatro La Rosa con "Storie parallele" per la regia di Catherine Spaak, con reading teatrali dedicati a Edith Piaf e musiche dal vivo di Matteo Cremonini.

Volutamente pochi ed essenziali gli elementi scenografici scelti: due sedie, un leggio, un manichino, degli abiti, alcuni cuscini ed altri oggetti simbolici. Sullo sfondo un grande schermo per proiettare filmati ed immagini per lo più inediti. L'atmosfera cambia passo dopo passo con giochi di luci ed ombre e con l'ausilio delle musiche. In scena, Catherine Spaak legge, recita, racconta, canta, accompagnata da Matteo Cremonini, chitarrista classico. La durata dello spettacolo è di un'ora e mezzo circa. La vita artistica e privata di questa grande donna del Novecento viene "rivissuta" a 360° seguendo un filo conduttore peculiare.



SABATO 19

Alle 21 al Teatro Civico La Spezia la Compagnia La Contemporanea S.r.l. presenta Processo a Dio, di Stefano Massini, con Ottavia Piccolo, regia di Sergio Fantoni.

LUNEDÌ 21

Alle 21 al Teatro Civico La Spezia, in collaborazione con Orchestra sinfonica di Massa Carrara e Cassa di Risparmio della Spezia, si esibiscono i Negramaro in concerto.

MERCOLEDÌ 23

Alle 21 al Teatro Civico La Spezia in anteprima assoluta per Liguria e Nord Italia va in scena Il regno di Ruckon, di W.A. Mozart.

Voce recitante: Chiara Muti

Pianoforte: Paolo Restani

Effetti visivi: Luigi Martinucci e Davide Pepe

Regia di Chiara Muti.

Mostre

Nell'ambito della mostra fotografica dal titolo "Omaggio a Bernhard Wicki", allestita dalla sezione Belle Arti del Goethe - Institut di Monaco, agli Archivi Multimediali "Sergio Fregoso" (via Monteverdi, 117), è prevista giovedì 24 gennaio la proiezione a ingresso gratuito nelle sale del Centro culturale giovanile e multimediale Dialma Ruggiero della pellicola "Das falsche Gewicht" del 1971, tratto dall'omonimo romanzo di Joseph Roth.

Il Camec propone la mostra-evento CITTADELLARTE-Pistoletto e il Terzo Paradiso. Con la consueta spinta innovativa lo straordinario artista propone una singolare "cittadellarte", rappresentata da dieci nuclei, denominati Uffici, che veicolano un messaggio di trasformazione sociale responsabile.

Al Palazzo della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia (via Chiodo, 26) continua la ricca esposizione dal titolo Futurismi Aeropittura Aeropoesia nel Golfo della Spezia, realizzata su progetto di Marco Condotti da Eleonora Acerbi, Elda Belsito, Andrea Carletti, Gabriella Chioma, Marzia Ratti e Ulisse Tramonti. L'interessante percorso espositivo ricostruisce la vivace stagione

culturale spezzina del Secondo Futurismo.

La "Menhir" (via Manzoni, 51), propone la singolare mostra dell'artista Lucio Del Pezzo, documentata dal volume Cartoline agli amici. L'affermato pittore e scultore napoletano ha realizzato in cinquanta cartoline altrettanti pregevoli assemblages, dal gradevole respiro ludico.

Alla Fortezza Firmafede a Sarzana è in mostra fino al 20 gennaio l'installazione di Paolo Emilio Girona, Mezuin, emblematico messaggio di dialogo e di pace fra la cultura cristiana e quella islamica.

Nel Foyer del Centro Allende Laura Mergoni, "artista postmoderna, giovane, aperta al futuro", scrive nella presentazione Enrico Formica, propone le sue "Compressioni" fino al 28 gennaio prossimo.

Nello spazio del Circolo Culturale "A. Del Santo" (via Don Minzoni, 62), omaggio alla pluridecennale ricerca della pittrice Matilde Parodi, nella cui vicenda artistica si situano gli insegnamenti del pittore Felice Del Santo e dello scultore Angiolo Del Santo.

La personale, a cura di Valerio P. Cremonini, è visitabile fino al 31 gennaio.

Bruno Cassaglia è ospite del Circolo Culturale "Il Gabbiano" (via Don Minzoni, 53), con "Poesia analfabeta", mostra che propone fino al 7 febbraio l'intelligente e curiosa ricerca verbo-visiva dell'artista di Vado Ligure.

Su appuntamento telefonico (348253853) si può visitare la curiosa collezione Avanzi, a cura di Silvia Garzonotti, presso l'ex-Scuola elementare di Fabiano Alto. Grazia Abbate, Paolo Barbieri, Antonio Barrani, Vanda Bertocchi, Manuela Bordone, Maria Capellini, Oriana Cattoi, Silvia Garzonotti, Alessio Gianardi, Alessandro Lapperier, Alessio Lotti, Monica Michelotti, Michi, Chiara Passalacqua, Carla Pretreth, Claudio Rollandi, Daniela Rollandi, Valerio Simini, Taba, Moira Tuckett, Riccardo Vannucci, Roberto Vendasi e Carlo Volpicella, esortano "a riflettere sul concetto e sul significato di "avanzo" e a fare di questo momento di riflessione addirittura lo spunto per creare un'opera d'arte".

"Fixed Crosses" è l'installazione sul ruolo della donna nella religione di Marco Dazzi, esposta nello spazio "AxA Arte per Arte" (via Manin, 43), visitabile fino al 26 gennaio.

La via dei presepi

La bellezza del Castello di Lerici è ancora intrisa dall'atmosfera natalizia: la fortezza è resa ancor più suggestiva dall'installazione di cinque Presepi nella Cappella di Santa Anastasia. Dei cinque presepi, tre sono della tradizione mitteleuropea, disegnati su carta e poi ritagliati con estrema precisione, gli altri due sono stati realizzati, pezzo per pezzo, da Antonio Pigozzi, uno dei più grandi presepi viventi. L'esposizione, visitabile fino al 3 febbraio, fa parte de "La via dei presepi", progetto a cura della Comunità montana dell'Appennino reggiano. Un itinerario che si propone come occasione di dialogo culturale e reciproca conoscenza fra località al di là e al di qua dell'Appennino. La "via appenninica dei presepi" parte da Reggio Emilia, scivola oltre i Passi del Cerreto e di Pradarena per incontrare i presepi della Lunigiana e Garfagnana, fino a toccare Lucca, Cinque Terre (il Presepe di Manarola) e Castello di Lerici.

Voci della memoria

Da venerdì 18 a martedì 29 si terranno alla Spezia una serie di appuntamenti legati al "Giorno della Memoria". Le iniziative sono promosse dal Comitato della memoria a cui aderiscono la Provincia della Spezia, il Comune della Spezia, l'Istituzione per i Servizi Culturali, il Comitato Unitario della Resistenza, l'Istituto spezzino per la Storia della Resistenza e dell'Età contemporanea, il Museo della Resistenza delle Prade, l'Associazione Nazionale Ex Deportati, la Confederazione tra le Associazioni Combattentistiche oltre agli enti locali del territorio.

Il primo appuntamento è fissato per la giornata di venerdì 18 gennaio dalle 10 alle 18 al Centro Allende. Il convegno dal titolo "www.vocidellamemoria.it: memoria orale nella rete" incentrerà la propria attenzione sulla prima parte del progetto "Voci della memoria" nato nell'ambito dell'Istituto spezzino per la Storia della Resistenza e dell'Età contemporanea a cura del gruppo giovani ISR e vincitore del primo premio del concorso per "Idee e progetti giovani per la città" indetto dal Comune della Spezia. L'appuntamento, coordinato da Marco Ferrari, Presidente dell'Istituzione per i Servizi Culturali, si aprirà alle 10 con i saluti di Massimo Federici e di Marino Fiasella, seguiti dall'introduzione alla giornata di Patrizia Gallotti, presidente dell'Istituto spezzino per la Storia della Resistenza e dell'Età contemporanea. Dalle 10,30 fino alle 12,30 interverranno Vania Cappi, Gruppo Giovani ISR, Maurizio Fiorillo e Paolo Pezzino, docenti dell'Università di Pisa. Nel pomeriggio alle 15 Catia Castellani presenterà la propria performance dal titolo "Le parole sono vento che arriva", seguita dalle 15,30 dagli interventi di Alessandro Portelli, docente dell'Università La Sapienza di Roma, Daniela Padoan, scrittrice e documentarista, e Paolo Pezzino che anticiperà la conclusione musicale della giornata con "La memoria in musica".

Sabato 19 alle 21 al Teatro Civico è in programma lo spettacolo "Processo a Dio" di Stefano Massini, con Ottavia Piccolo. La rappresentazione parte dal padiglione 41, deposito del campo di concentramento di Lublino-Maidanek, in cui dei personaggi, reduci dall'orrore del lager, attendono di rientrare nel mondo dei sopravvissuti. Il testo interroga la storia, la indaga arrivando a giudicarla con la creazione di un tribunale, giuria, accusa e difesa.

Giovedì 24 alle 10 nella Sala polivalente a Varese Ligure è in programma la manifestazione "Dalla Battaglia del Gottero alla costituzione del Comitato Provinciale Unitario della Resistenza". L'iniziativa vuole ricordare una delle pagine più crude e eroiche della nostra storia. Durante l'appuntamento saranno premiati gli elaborati di alcuni alunni dell'Istituto "Fossati" di Varese Ligure. Successivamente verrà scoperta una targa ricordo nel Palazzo Comunale.

Venerdì 25 alle 16,30 in Sala Dante alla Spezia il Consiglio comunale e il Consiglio provinciale della Spezia si riuniscono in sessione straordinaria aprendo la riunione anche ai Consigli dei trentadue comuni della Provincia.

Sabato 26 alle 9,30 alla scuola "2 Giugno" alla Spezia è in programma la deposizione delle corone commemorative alla presenza delle Autorità istituzionali.

Sempre il 26 alle 10,30 al Teatro Civico è previsto lo spettacolo teatrale a ingresso gratuito per il pubblico spezzino e per le scuole "Maus-Mio padre sanguina storia". La Compagnia degli Scarti, gruppo di giovani attori spezzini e sarzanesi, propone al pubblico lo spettacolo liberamente tratto dal fumetto di Art Spiegelmann. Il vecchio personaggio Vladek racconta al figlio la tragica storia della sua famiglia deportata ad Auschwitz-Birkenau. I personaggi rappresentati come topi in trappola diventano una metafora dell'esperienza dell'esperienza ebraica. Lo spettacolo verrà ripetuto domenica 27 gennaio alle 17 al Teatro Civico.

Martedì 29 alle 17 al Centro Allende appuntamento dedicato "A ricordo di un uomo mite e sereno: Avv. Mario Da Pozzo". L'iniziativa vuole ricordare, anche grazie all'intervento dell'avvocato Ettore Alinghieri, la figura dello spezzino Mario Da Pozzo caduto nel campo di concentramento di Gunkirchen nell'aprile del 1945.

Per informazioni 0187-29210 (Centro Allende, Sala Dante), 0187-757075 (Teatro Civico), 0187-513295 (Biblioteca Civica "Begli", ISR), 0187-775544 (Istituzione per i Servizi Culturali). Sito: www.vocidellamemoria.it.

GIANNOTTI CALZATURE

...Fatti un Regalo...
...Aspettando il Natale...ti aspetta con la sua vasta scelta di Calzature - Accessori borse

Scarpe basse Stivali Stivali in gomma

da 39,00 euro da 79,00 euro da 55,00 euro

SALDI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE per i tuoi acquisti per i tuoi regali

SALDI AL 30% AL 60% ALL' 80%

SARZANA
Piazza Matteotti
0187-620083

Ristorante
Palinuro
SALONE PER CERIMONIE E CONGRESSI
(con capienza di 200 persone)

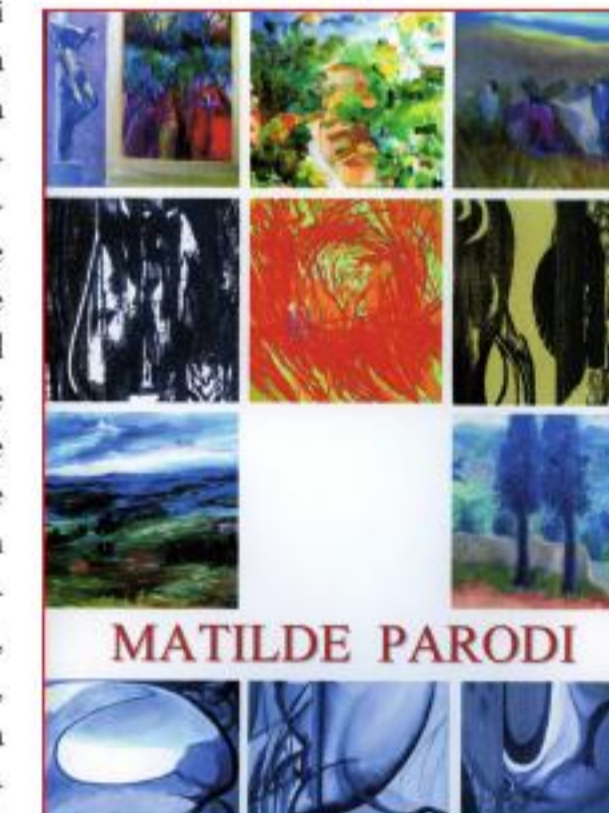
NUOVA PIZZERIA
con gusti assortiti - frutti di mare - scampi - polpo

RISTORANTE SPECIALIZZATO IN PIATTI ORIGINALI!
Non li troverete da altre parti

La Provinciale, 25 - FORNOLA di VEZZANO L. (SP) - Loc. LA RIPA (SP) Sempre aperti escluso la domenica
per prenotazione tel. al 0187 997531 • 333 214689

Bellezze e liturgia

Dal 18 al 20 gennaio si terrà alla Spezia il convegno nazionale "Bellezze e Liturgia - Stupore di un dialogo", promosso dall'Unione cattolica artisti italiani sotto l'Alto patronato della Pontificia commissione per i beni culturali della chiesa. Il convegno, che si aprirà venerdì 18 alle 16.30 nella sala multimediale di Teleliguria Sud con una relazione del cardinale Angelo Bagnasco, si svilupperà in tre giornate nella sede dell'Istituto Madri Pie (piazzale Giovanni XXIII, 1). Sarà trattato il tema del rapporto tra liturgia e bellezza, che si enuclea nel valore della verità, dello splendore e dello stupore e che si apprezza in varie manifestazioni dell'ingenuità umana (pittura, scultura, architettura, letteratura, canto, musica, teatro, cinema.) La scelta della nostra città come sede dell'evento è un importante riconoscimento per l'attività svolta dalla sezione locale dell'Ucai. La partecipazione al convegno è gratuita. Per informazioni Istituto Madri Pie 0187/24322). In occasione del convegno al Circolo culturale Del Santo di via Don Minzoni, 62, si terrà fino al 31 gennaio, tutti i giorni feriali dalle 17,30 alle 19,30, la mostra dedicata a Matilde Parodi, artista e animatrice dell'Ucai fin dagli anni Sessanta, quando si impegnò con altri colleghi per soddisfare il desiderio di monsignor Caldirola di costituire alla Spezia una sezione dell'associazione.



MATILDE PARODI

MOBILI Canaiora

Località Masero Terrarossa (MS)
Tel. 0187 - 409003
Fax 0187 - 409032

TERRAROSSA - AULLA

Associazione Gioca Jouer

CARNEVALE al Parco dei Pesci 2008

Inizio ore 15,00

27 Gennaio 3 Febbraio 10 Febbraio Sfilata delle Mascherine 5 Febbraio Martedì Grasso Battaglia di Coriandoli 17 Febbraio Pentolaccia

a intrattenere i bambini:
TRAMPOLIERI - TRUCCABIMBI - GIOCOLIERI

IV Circonscrizione
Via ELBA BRAGARINA

s o l i d a r i e t à

G I più "precoci" in Europa, a soli undici anni, in Italia, il primo bicchiere di vino



di David Virgilio

"Conta i bicchieri perché loro contano": è lo slogan di una campagna di sensibilizzazione nazionale sul consumo di alcol. Ricordiamoci bene che un bicchiere di vino (da 125 ml), una birra (da 330 ml) oppure un bicchiere di superalcolico (da 40ml) contengono la stessa quantità di alcol pari a circa 12 gr. (considerata 1 unità alcolica), e che, secondo le indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità, il limite giornaliero di alcol per un adulto, in assenza di controindicazioni, è 20-40 grammi per gli uomini; 10-20 grammi per le donne; 10 grammi circa per gli anziani. In Italia il primo bicchiere viene consumato a 11-12 anni: l'età più bassa nell'Unione Europea (media EU 14,5 anni), e l'Istat ha rilevato che nel nostro Paese i bevitori a rischio sono tre milioni e un milione gli alcolisti, mentre gli astemi sono in costante diminuzione e rappresentano il 25% della popolazione. I costi annuali sociali e sanitari, sostenuti a causa di problemi collegati all'alcol sono pari al 2-5% del prodotto interno lordo (Pil).

Secondo tale stima sul Pil nazionale dell'anno 2003 (1324 miliardi di euro) i costi dell'alcol risulterebbero pari a 26 - 66 miliardi di euro.

Grazie alle rilevazioni dello studio "P.a.s.s.i." (Progressi nella aziende sanitarie per la salute in Italia), promosso dal Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie del Ministero della salute per la promozione di stili di vita sani, disponiamo di dati relativi anche alla nostra realtà locale. I risultati elaborati dalla azienda sanitaria locale "spezzino", a cura di **Roberta Baldi**, coordinatrice dello studio, riferiscono che in provincia il 75% delle persone intervistate dichiara di aver bevuto nell'ultimo mese almeno una lattina di birra o un bicchiere di vino, o un bicchierino di liquore: sebbene non vengano rilevate differenze significative tra le diverse fasce di età (comprese fra i 18 ed

Ogni anno il consumo di alcol provoca, direttamente o indirettamente: il 10% di tutte le malattie, il 10% di tutti i tumori, il 63% delle cirrosi epatiche, il 41% degli omicidi ed il 45% di tutti gli incidenti, il 9% delle invalidità e delle malattie croniche (di lunga durata).

i 69 anni) o tra persone con diverso livello di istruzione, risulta significativa l'abitudine all'alcol nei due sessi, con una percentuale maggiore di bevitori tra gli uomini (87,1%) rispetto alle donne (66,1%). Il 10% degli intervistati dichiara che, in un mese, beve fuori pasto almeno una volta alla settimana, mentre il 13% si classifica come "forte bevitore" in quanto assume più di 3 unità di bevande alcoliche

(>36 gr. di alcol) al giorno, gli uomini, e 2 unità le donne. È evidente che si tratti di persone a rischio di conseguenze sfavorevoli, come soprattutto quella particolare categoria chiamata "binge" che, secondo un nuovo stile di consumo in forte crescita e sempre più popolare tra i giovani, si dedica a bevute incontrollate: coloro che nell'ultimo mese hanno consumato, in un'unica occasione, ben 6 o più unità di bevanda alcolica (>72 gr. di alcol).

Secondo i dati raccolti in provincia, il "binge drinking" risulta più diffuso nei maschi e nella fascia di età compresa tra i 18 e 34 anni (6,4%).

Ancora un dato significativo che riguarda gli operatori sanitari, in particolare i medici: solo il 17% dei bevitori "binge", e il 15% dei "forti bevitori" che negli ultimi 12 mesi sono stati dal medico, riferisce di avere ricevuto il consiglio a bere di meno.

L'alcol, la più antica, la più diffusa, la più economica sostanza psicoattiva d'abuso, risulta così anche la meno socialmente sanzionata, infatti, per diverse ragioni, culturali ed economiche, i gravi problemi sanitari e psico-sociali indotti dall'abuso alcolico non hanno ricevuto quella necessaria attenzione in ambito legislativo e istituzionale, e spesso tardive sono le risposte in ambito preventivo e assistenziale.

Sebbene i dati raccolti nella nostra provincia propongano valori inferiori rispetto alla media nazionale, i rischi associati all'alcol vengono generalmente sottostimati, proprio perché bere è un'abitudine e si ritiene che tutto sommato il consumo di modiche quantità non possa apportare altro che benefici.

La necessità di agire con una adeguata e diffusa azione di prevenzione deve coinvolgere soprattutto i giovani: il trend del consumo è in crescita, l'età dei primi abusi si abbassa e aumenta l'incidenza dell'abuso contemporaneo o concomitante d'alcolici e altre droghe.



c o m e e r a v a m o

C Un nutrito programma di eventi animavano il carnevale spezzino fino a mezzo secolo fa



QUANDO LA CITTÀ SAPEVA DIVERTIRSI

Una grande festa popolare, con personaggi carnevaleschi e corteo di carrozze tra due fitte ali di folla. Si presentava così, oltre mezzo secolo fa, il carnevale spezzino, in tempi in cui l'ironia e la semplicità del divertimento rivelavano il gusto di un'intera epoca. Protagonisti assoluti del corso mascherato le due antiche maschere del golfo, Battiston e Maia, che - come racconta una cronaca del 1928 - "accolte alla stazione ferroviaria con gran pompa dalle autorità carnevalesche", su una lussuosa carrozza attraversavano "fra due fitte ali di popolo compiaciuto e plaudente, la città fino al mare,

seguite da una lunga teoria di carri carnevaleschi, di veicoli infiorati, di maschere a gruppi e isolate...".

Una gran folla, assiepata lungo le strade, assisteva alla sfilata sotto una pioggia di coriandoli e stelle filanti. Il corso mascherato del 1928 viene considerato uno dei più riusciti di sempre, grazie al gran numero di carri che vi parteciparono.

Gli ideatori e costruttori dei carri prendevano di mira le disfunzioni dell'epoca, come i disservizi nel servizio tranviario, l'architettura moderna, considerata quantomeno biz-

zarrina, ma anche argomenti più retorici e impegnati politicamente, come la politica agricola e autarchica del regime.

Da quel febbraio 1928 cominciò il declino di questa tradizionale festa amata dagli spezzini. La guerra spazzò via tutto, le sfilate dei carri, i grandi veglioni nei teatri, e la voglia di prendere e prendersi in giro con la satira tipica dei carri carnevaleschi.

Pensare che fin dal secolo precedente la tradizione carnevalesca serviva non solo a divertire le folle, ma anche a dare un impulso al commercio e a

finanziare opere di beneficenza. Il programma delle "Feste del Battiston" per l'anno 1869, si proponeva ad esempio di utilizzare il ricavato delle manifestazioni per assegnare doti "a figlie povere maritande".

I cittadini erano invitati a decorare le finestre con bandiere e parati e a sottoscrivere speciali azioni del costo di due lire per poter operare cose "da far trascolare il mondo": balli, concerti musicali, regate di "jole, canotti e battelli", albero della cuccagna, corse nei sacchi, tombolata e persino innalzamento di palloni areostatici.

Non solo maschere carnevalesche, dunque, ma una vera e propria festa popolare.

La Società Carnevalesca della Spezia, che organizzò il carnevale del 1892, compose persino una poesia che dopo aver descritto la città in crisi economica a causa del "governo taccagno della lesina", invita i cittadini a mettere mano al borsellino per partecipare all'allestimento dei carri e l'organizzazione delle feste e dei giochi: "Noi accettiam tutto, vedrà che saprem fare - le cose bene in regola, così da soddisfare - ogni esigenza. Poi se fosse un brontolone - sappia che ad ogni modo farà una buona anzione..."

di Arianna Orisi



ACCADEVA ANCHE...

L'11 gennaio 1928, mentre viaggiava sull'accelerato 1039 partito da Genova alle 2 di notte, il cavaliere Luigi Pregliasco, podestà di Millesimo in provincia di Savona, fu mortalmente ferito presso La Spezia.

Pregliasco era diretto nella nostra città dove abitava il fratello Pietro. Fu colpito nel basso ventre da un colpo di rivoltella sparato da Arturo Salvuzzi, che cercò anche di colpire l'uomo in testa con un grosso martello. Il delinquente, che pare volesse rapinare il cavaliere, fu arrestato dal personale ferroviario. Il morente Pregliasco, alla vista del fratello accorso all'ospedale, gli rivolse la

preghiera di non viaggiare mai di notte per non rimanere come lui vittima di una mano vigliacca. Gli raccomandava anche la moglie Ernesta Martini e i tre figli Aldo, Armando e Pina.



Il sommergibile costiero F. 14, tipo Fiat - San Giorgio, costruito alla Spezia nel 1927, fu investito da un cacciatorpediniere il 7 agosto del 1928, a ponente dell'isola di Brioni. Il sommergibile affondò subito, a 40 metri di fondo, portando con sé 27 tra ufficiali equipaggio e allievi che si trovavano a bordo.

s p o r t

G Momento magico per lo Spezia Volley che domenica affronta il fortissimo Agnelli Bergamo

FORZA RAGAZZI!

Cinque vittorie nelle ultime cinque partite. Questo il ruolino di marcia dello Spezia volley che, a soltanto quattro punti dalla vetta della classifica, domenica affronterà l'Agnelli Bergamo al palazzetto dello sport. Si tratta di una di quelle partite che segnano una stagione, in un senso o nell'altro. In caso di vittoria la squadra spezzina si candiderebbe in maniera definitiva e credibile tra le contendenti alla promozione, in caso contrario resterebbe nel limbo delle inseguitrici. Giunti all'ultima giornata del girone d'andata la situazione appare dunque elettrizzante, dopo che la Call & Call, a causa di qualche titubanza di troppo, aveva perso terreno sulle prime. Ma l'interregno con Senesi in panchina ha dato una svolta con quattro vittorie in quattro partite, e l'avvicendamento con Nello Mosca, dopo la sosta natalizia, che ha portato la squadra alla vittoria per 3 a 0 a Caluso, hanno rilanciato lo Spezia Volley alla conquista di un ruolo da protagonista. Ma non solo. Con un contratto triennale, la società spezzina è riuscita a strappare alla concorrenza uno dei tecnici più preparati della categoria per lavorare sul presente, ma anche sul futuro. Nello Mosca e il suo arrivo è sicuramente sinonimo della voglia della società di costruire qualcosa di importante. Tornando alla gara di domenica prossima, sarà un impegno difficilissimo contro una squadra appena retrocessa, capolista fino all'ultima gara, che l'ha vista sconfitta in casa dal Veroni Correggio, che l'ha fatta scivolare al secondo posto a una sola lunghezza dalla "corazzata" Cavriago. Società di solide tradizioni, che vanta diverse stagioni nella serie superiore, con alle spalle il sostegno di un gruppo solido come quello guidato dai fratelli Agnelli, l'Olympia Pallavolo Bergamo ha allestito per questa stagione un organico di tutto rispetto, assolutamente in grado di giocare

la promozione. In panchina siede uno dei tecnici più preparati dell'intero panorama della B1: Luciano Cominetti. La formazione tipo prevede Gerosa al palleggio, Daolio opposto, Faccioli (ex di turno) e Boroni al centro, Dikondou e Ruggeri in posto 4, Manea libero con Gambarelli, Fusilli, Sangalli, Salmaso e Alberghetti pronti a subentrare in qualsiasi momento.

Gerosa è un palleggiatore dotato di un talento straordinario, forse fisicamente non eccezionale, e si deve forse a questo suo "limite" una carriera che poteva e doveva essere molto più significativa. A Bergamo sembra abbia trovato l'ambiente ideale e si sta esprimendo ad altissimi livelli. Daolio è un opposto in grado di fare tranquillamente la differenza in questa categoria.

Fisicamente dotatissimo e in possesso di un attacco devastante, ha dimostrato di poter tranquillamente calcare i campi della A2 come ha fatto nella passata stagione con prestazioni più che lusinghiere. Sarà senza dubbio l'avversario più pericoloso. La coppia di centrali è tra le migliori del girone: Faccioli e Boroni rappresentano una sicurezza. Fortissimi a muro, incisivi negli attacchi di primo tempo, che Gerosa sa servire con estrema efficacia, rappresentano una sicurezza.

Dikondou e Ruggeri in posto 4 fanno tranquillamente la loro parte con il primo che si fa sentire in attacco e il secondo più abile in ricezione. Manea non ha bisogno di presentazioni: cresciuto nel vivaio di Schio, da alcuni anni è uno dei migliori liberi di categoria: preciso in ricezione, fortissimo in difesa.

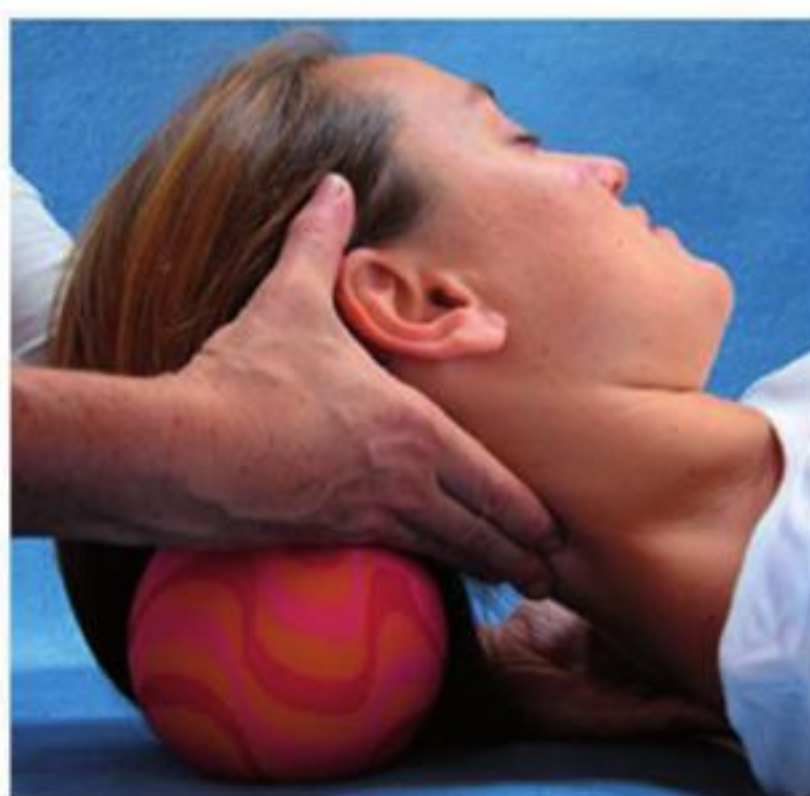
Per superare questo ostacolo, ci vorrà la migliore Call & Call, estremamente motivata e sportivamente "cattiva". E sarà fondamentale anche l'apporto del pubblico di casa. E allora: forza ragazzi!



LA GINNASTICA CHE MASSAGGIA IL CORPO

La metodologia di lavoro proposta integra e rielabora tecniche occidentali ed orientali che guardano alla persona come ad una unità corpo - mente in un metodo originale per l'equilibrio e il benessere globale. Il corpo è il simbolo della nostra storia, è la manifestazione del nostro carattere, strumento di espressione e comunicazione, motore della nostra vita: tensioni fisiche e psichiche, stress, traumi, incidenti, possono nel tempo creare irrigidimenti e blocchi muscolari sino a creare alterazioni sia nella struttura fisica che nella che nella circolazione energetica. Questi squilibri sono spesso le cause di dolori (cervicalgie, lombalgie, sciatica, crampi...), posture alterate (cifosi, iperlordosi, scoliosi, ginocchio valgo, piede piatto...), problemi a carico dell'apparato osseo - scheletrico (artrite, artrosi, discopatie, ernie...) come anche alterazioni fisiologiche (gonfiore, cellulite, cattiva circolazione...). La Bioginnastica attraverso un lavoro di percezione consapevole, decontrazione e automassaggio, allungamento globale e tonificazione isometrica, permette di riportare il corpo al suo stato naturale di equilibrio e salute.

RIEDUCAZIONE POSTURALE metodo BIOGINNASTICA®



STUDIO DI OSTEOPATIA E PSICOMOTRICITÀ

Sonia Baudacci

**Via Pietro Gori, 32
Sarzana
339 4006247**

A CHI SI RIVOLGE

L'attività svolta durante le sedute ha un approccio psicomotorio, che tiene in considerazione non solo aspetti fisici ma anche emotivi e relazionali, si presenta quindi adatta a tutti sia a livello preventivo che terapeutico, sia in età più giovanile che in età avanzata.

PREPARTO

Durante la gravidanza e il parto ogni donna affronta con gioia ma anche con difficoltà cambiamenti strutturali e psicofisici molto profondi. Attraverso un lavoro di riequilibrio muscolare è possibile accettare e comprendere tali cambiamenti, preparando il corpo alla crescita di sé prima, e al parto, poi.

PER LA TERZA ETÀ

Molte alterazioni scheletriche tipiche dell'età senile sono provocate ed aggravate dalle posizioni scorrette mantenute durante le attività quotidiane. Per evitare danni al tessuto scheletrico è necessario correggere le posizioni viziate.

La ginnastica posturale aiuta a ritrovare una corretta postura ed una forma armonica, ristabilendo un giusto equilibrio anche in età più avanzata.

s p o r t

G Spezia, nasce la Fondazione mentre si attende l'arrivo di un nuovo socio

Riscatto subito

Sono gli scontri con le squadre toscane i protagonisti di questo finale del girone di andata dello Spezia. Così, dopo il pessimo tonfo interno con il Pisa, gli aquilotti proveranno a chiudere con un risultato positivo la prima metà di campionato in quel di Grosseto. I biancorossi avevano iniziato la stagione sotto la guida tecnica di Roselli, esonerato dopo poche settimane a favore di Stefano Pioli, l'anno scorso allenatore del Parma fino all'avvento del nuovo presidente Tommaso Ghirardi che ha voluto in Emilia Claudio Ranieri. Con il cambio in panchina la classifica del Grosseto ha avuto una sterzata positiva, e a oggi conta ventidue punti, ottenuti grazie a cinque vittorie, sette pareggi e otto sconfitte. Quel che rende l'incontro con il Grosseto particolarmente insidioso, è che i toscani hanno centrato i tre punti esclusivamente nelle partite casalinghe e questo dà l'idea di quanto ardua sarà la partita di domani. La rosa a disposizione è notevolmente cambiata rispetto a quella che ha portato la squadra in serie B. In porta agisce Walter Bressan, prodotto delle giovanili dell'Atalanta e l'anno scorso all'Arezzo. Nel reparto difensivo la colonna portante è rappresentata dal centrale Duccio Innocenti, nello scorso campionato all'AlbinoLefte ma anche con una importante militanza nella massima serie tra le fila di Bari, Atalanta e Messina. Gli altri giocatori più utilizzati in difesa sono Garofano, Abruzzese e Magnani. Tranne il primo, gli altri due hanno nel proprio curriculum alcuni gettoni di presenza in serie A. In estate poi dal Piacenza è arrivato Andrea Lazzari, anima del centrocampo biancorosso insieme all'australiano Carl Valeri (al Grosseto già da alcuni anni), autore fra l'altro di due gol nel corso di questa stagione. In attacco le bocche di fuoco passano, di volta in volta, per i piedi di Carparelli, Graffiedi, Virga, Dall'Acqua e del brasiliano Paulinho. Di questi il primo è il capocannoniere della squadra con quattro gol. Fare risultato domani sarebbe importantissimo per allontanare tutti i fantasmi che girano oggi intorno allo Spezia, e per cercare di rasserenare un ambiente che da troppo tempo ormai vive una situazione societaria e sportiva molto difficile.

(Emanuele Costamagna)

GIORNI CRUCIALI

di Diego Di Canosa

Con il mercato di riparazione che chiuderà a fine mese, appare sempre più grave e complessa la situazione dello Spezia. La speranza di trovare un nuovo socio in grado di rilevare il pacchetto di maggioranza della società di via Chiodo, di salvare la società e i pezzi pregiati della squadra per provare a restare in serie B, va sempre più affievolendosi con il passare dei giorni. La trattativa che pareva aver maggior credito nei giorni scorsi, sempre che di trattativa vera e propria si possa parlare, ovvero quella con l'imprenditore lombardo Dall'Oglio pare aver subito un brusco stop, se non essersi definitivamente arenata. E anche le piste che portavano a Di Mascio e Tonello, sembrano essere finite in un binario morto. L'impressione, in generale, è quella che Ruggieri voglia assolutamente vendere la società, ma resta da capire a quali condizioni. Ovvero se pretende o meno del denaro in cambio. Chi acquista lo Spezia calcio (così come più o meno tutte le società di calcio), in questo momento acquista un debito. Un grosso debito. Ed è pertanto normale che voglia rilevare le quote societarie senza esborso di denaro e, soprattutto, che voglia valutare con estrema attenzione il bilancio societario. Cosa che richiede trasparenza da parte di chi vende e anche parecchio tempo perché le persone competenti valutino, siano in grado di fare domande e di ottenere le giuste risposte. Tempo che a conti fatti non c'è. La squadra è in zona retrocessione, i giocatori

vantano diversi stipendi arretrati e si allenano in strutture che, seppur curiosamente molto costose, sono improponibili per una società di serie B. Ma la cosa che più disturba i giocatori è il fatto di non avere nessun referente societario credibile, il che lascia di fatto la squadra abbandonata a se stessa. Non c'è da stupirsi che qualcuno, comprese le bandiere se ancora esistono, si guardino intorno per abbandonare la nave prima che sia troppo tardi. I giochi di mercato si fanno in questi giorni ed è sempre più probabile, a questo punto, che diversi giocatori lascino lo Spezia per esigenze di cassa. È triste, ma è l'unica cosa da fare. In questo momento prima ancora che la serie B, è fondamentale garantire la sopravvivenza della società. È per questo motivo che martedì 22 gennaio alle 17 nello studio di piazza Verdi del notaio Calabrese De Feo, nascerà la Fondazione Spezia. L'idea nasce dalla volontà delle tre istituzioni, Comune, Provincia e Camera di commercio, di promuovere azioni concrete, coordinate e condivise con le realtà imprenditoriali del territorio e con i cittadini, per il rilancio dello sport. Il referente istituzionale della Fondazione Spezia è Stefano Senese, segretario generale della Camera di commercio, che in questi giorni si è adoperato chiamando a raccolta tutti i principali attori istituzionali e imprenditoriali della nostra provincia. Lo statuto della Fondazione permette anche ai semplici cittadini e tifosi di aderire attraverso il versamento di una quota



pari a 100 euro. A gestire la Fondazione Spezia saranno tre organi: assemblea dei soci, comitato di indirizzo e consiglio direttivo, le cui cariche non prevedono retribuzione. Nella fase d'avvio lavorerà un comitato transitorio. Entro l'anno la Fondazione potrà essere riconosciuta come 'onlus' quindi in grado di poter recepire l'8 per mille. Chi è interessato può recarsi in Comune, sempre martedì alle 18, per versare la quota e aderire all'iniziativa. La speranza che muove il progetto è innanzitutto quella di raccogliere oltre 200.000 euro, un capitale da gestire non per essere versato nelle casse della società, ma da utilizzare laddove ce ne sia la necessità, non soltanto per lo Spezia Calcio. Ma lo

scopo è anche quello di porsi come interlocutore con le istituzioni per quanto riguarda ad esempio le infrastrutture: il primo obiettivo sarebbe quello di ottenere dalla Marina Militare la gestione della Montagna, struttura che peraltro la Marina fatica a mantenere, e di metterlo a disposizione di tutte le società sportive spezzine. Una goccia nel mare dei milioni di debito in cui naviga lo Spezia Calcio? Può darsi, ma è sicuramente un segnale importante da parte della nostra città, e soprattutto è un bel biglietto da visita per l'agognato compratore dello Spezia, che con la Fondazione avrebbe un referente importante per entrare in contatto con la realtà politica, economica e sociale della nostra provincia.

Piove sul bagnato



1



2



3



4



5

- 1) Giornata piovosa e terreno pesante al Picco per il derby tra Spezia e Pisa.
- 2) Castillo trasforma il rigore concesso per una trattenuta di Giuliano ai danni di D'Anna.
- 3) Il bielorusso Kutuzov al 20' raddoppia.
- 4) Guidetti al 40' raccoglie una palla respinta al limite dall'area da Padelli e insacca all'incrocio dei pali.
- 5) Lo Spezia rimane in 10 per la doppia ammonizione a Camorani.

(Foto Cristiano Andreani)

CENTROPRESTITI®

Categorie finanziabili

Dipendenti
Pensionati
Artigiani
Commercianti
Liberi professionisti

I nostri prodotti

Prestiti personali
Cessioni del Quinto
Prestiti con delega
Carte di credito ricaricabili
Mutui casa

Tutto in una rata!

Troppe rate da pagare ti hanno tolto lo stipendio? Con il prestito "Tutto in una rata" lo stipendio "aumenta" e si vive meglio.

Agevolazioni particolari

per Carabinieri, Polizia di Stato e Penitenziaria, Scuola, Poste, Economia e Finanze, G.d.F., Marina Militare, Esercito, Dogane, Vigili del Fuoco

I vantaggi

Nessuna spesa
Tasso Fisso e rata costante
Firma unica (anche se coniugati)
Erogazione anche a domicilio
Senza motivare la richiesta

Speciale pensionati

Finalmente anche per Voi la tranquillità finanziaria: anche con disguidi, firma unica, senza conto corrente.

Importo*	60 mesi	120 mesi
€ 5.000	€ 109	€ 62
€ 11.000	€ 239	€ 139
€ 20.000	€ 435	€ 249

*Esempi di riferimento ad un dipendente statale con 10 anni di età e 13 di servizio (TAN 11,00% max degli esempi 11,00% - TED 11,75% - TAN 1,80%). Fogli informativi sulla trasparenza e servizi disponibili presso ogni punto operativo. Consultarli in vigore fino al 31/12/2007.

Erogazione in 24 ore fino a € 50.000

www.centroprestiti.it
info@centroprestiti.it
Fax: 010.54.20.35

CENTROPRESTITI U.I.C. n° A847

GENOVA

LA SPEZIA

ALESSANDRIA

v. XX Settembre, 21/7 ☎ **010.545.16.51**

v.le Italia, 289/1 ☎ **0187.599.515**

p.zza G. d'Annunzio, 3 ☎ **0131.262.642**

G SUPERATA QUOTA 21.000

Cisl, record di iscritti

Risultato storico per la Cisl della Spezia. I dati dell'Ust provinciale del levante ligure confermano un incremento di adesioni che per la prima volta supera il muro dei 21 mila iscritti, per la precisione le tessere staccate nel 2007 sono state 21046 con un incremento di 900 unità sul 2006. Lo scorso anno le adesioni si erano attestate a 20146. Tradotto in percentuale significa un incremento del 4,46%. Positivo il commento di **Pierluigi Peracchini**, segretario generale dell'Ust Cisl della Spezia. "Questo risultato storico è il frutto di un lavoro serio ed impegnativo di tutto il gruppo dirigente e dei delegati Cisl della Spezia. Si può dire che abbiamo fatto nostro lo slogan dell'ultima assemblea organizzativa nazionale: la Cisl unisce". E aggiunge: "Abbiamo cercato di rivolgerci alle persone: lavoratrici, lavoratori e pensionati con tanta disponibilità e attenzione, applicando uno spirito nuovo, quello del teologo tedesco Dietrich Bonoheffer: esistere per gli altri".

La crescita è spalmata un po' in tutte le federazioni. Il dato più significativo si registra nella Fistel dove si nota un più 668% con il passaggio da 19 a 146 iscritti. Bene anche la Filca, più 18,91% da 703 a 836 tessere. Avanti anche la Fim da 1349 a 1410, più 4,52% e il Fai più 5%. Incrementi anche nel settore pubblico dove Fps passa da 1748 a 1829 più 4,63% e nella Scuola da 508 a 534. Ottimo il risultato della FIT, più 25% da 645 a 810.

Passi avanti anche nel Fisascat, Fiba e Sicet; 96 le nuove adesioni all'Anolf e 28 ai Giovani-Cisl. Bene infine i pensionati Fnp che vedono aumentare di 226 unità il loro numero passando 12891 a 13117 con un progresso dell'1,75%.

Insomma il 2008 per la Cisl inizia sotto i migliori auspici. Gli obiettivi del sindacato adesso sono puntati sui problemi della città con sei priorità su tutte. Conclude Peracchini: "Il nostro impegno parte da subito. Va difesa la proprietà italiana di Oto Melara. Allo stesso tempo bisogna lavorare per mantenere legata al territorio Acam di cui auspichiamo una giusta razionalizzazione. Bisogna poi pensare al futuro dell'Arsenale militare e più in generale alle tematiche del Settore difesa.

Le aree della Marina militare non devono essere viste come meri obiettivi di future speculazioni. Quindi l'università, volano per il rilancio della città e dei suoi giovani. Bisogna trovarle una sede in centro per legarla al tessuto urbano. Il 2008 poi dovrà essere l'anno della svolta nella sanità. La Spezia ha bisogno di un nuovo ospedale, moderno ed efficiente. Su questo punto servono risposte definitive, non si può più aspettare. Saremo infine impegnati nel rilancio del potere di acquisto di stipendi e pensioni sempre più falcidiati dall'aumento dei prezzi, della tasse e dall'inflazione".



Flamingo gardens

il tuo giardino a cinque stelle

FLAMINGO GARDENS effettua servizi di progettazione e arredo giardini manutenzioni ordinarie di:

- Giardini pensili
- Giardini residenziali
- Terrazzi
- Verde urbano
- Giardini storici
- Giardini industriali e Giardini particolari
- Piscine e Laghetti

Come:

- Rasatura dei prati
- Potatura di siepi e cespugli
- Sarchiatura di aiuole e raccolta di foglie
- Concimazione, seguendo la cura dei giardini durante tutto il corso dell'anno.

Effettua lavori di giardinaggio ed interventi straordinari di:

- Potatura di grandi piante ornamentali
- Potatura di alberi ad alto fusto con tecniche di arrampicata (metodo di treeclimbing)
- Abbattimenti in caduta controllata di alberi ad alto fusto
- Asportazione ed eliminazione nidi di processionaria
- Potatura palme con uso della "bicycle"
- Potature decorative
- Innesti, cura delle malattie, parassitarie, fungine, fisiopatie

Pulitura e recupero di terreni abbandonati

Progettazione di restauro del vostro giardino

FLAMINGO GARDENS è in grado d'arredare e abbellire qualsiasi ambiente con l'utilizzo di piante, vasi lavorati, rocce vulcaniche, giochi d'acqua, cascate ed elementi decorativi per renderlo gradevole e rilassante.



Preventivi e sopralluoghi
GRATUITI

Flamingo gardens
il tuo giardino a cinque stelle

Via Cerretta Alta, 25
19020 VEZZANO LIGURE (SP)

Tel. 0187 504177
Cell. 393 3300670

e-mail:
flamingogardens@gmail.com

qualcosa di personale

G

Barbatano, un pioniere del commercio "moderno"

Pasqualino, "maraja" della frutta e verdura

di Francesca D'Anna

Sembra impossibile che in una sola vita un uomo abbia fatto tutto quello che ha fatto lui. **Pasquale Barbatano**, conosciuto dagli spezzini come "Pasqualino vendetutto", è uno dei personaggi più noti di Spezia. Ma anche guardandolo, adesso che gli anni sono passati, si capisce, come in certe condizioni l'impossibile possa diventare realtà. È un uomo d'altri tempi lui, uno di quelli che se si trova a parlare con una donna, come in questo caso, non osa fissarti negli occhi, non ci pensa nemmeno. Nelle famiglie bene della Calabria da cui lui è partito tanti anni fa, era una grave mancanza di rispetto e segno di maleducazione. Il padre era un facoltoso imprenditore che produceva le traverse ferroviarie di legno poi, a seguito di un incidente sul lavoro in cui era morto un giovane operaio, si era rovinato, cadendo nella rete degli usurai. Allora il giovanissimo Pasquale aveva ini-

ziato a vendere al Nord, di contrabbando, l'olio prodotto nel frantoio di famiglia.

Così era capitato da uno zio ufficiale di Marina la cui fidanzata aveva messo su un negozio alla Spezia e, dopo varie vicissitudini e, dopo aver conosciuto la sua bella moglie, qui si era fermato. Mentre mi mostra attestati e onorificenze, comincia a raccontare la sua storia che snocciola con passione. Parla di un progetto di quarant'anni fa per realizzare nella zona dell'ospedale un centro commerciale che potesse riunire oltre trenta commercianti. Progetto per cui non fu mai data l'autorizzazione. Pasqualino conosceva molti personaggi spezzini, prefetti con i quali andava a pesca e si scambiava confidenze, presidenti di camera di commercio con i quali aveva un ottimo rapporto, tutti passavano dal suo negozio in via Galilei, che era il migliore della città, il primo in città a proporre le offerte specia-

li, le promozioni come si dice ora. Grazie al suo volume di vendite di caffè, aveva conosciuto anche **Luigi Lavazza**, proprietario della storica azienda, che lo invitò più di una volta a cena a casa sua. Tra i suoi amici più grandi **Eugenio Giovando** che contribuì a farlo a appassionare al dialetto locale. Pasqualino scrive anche poesie in dialetto spezzino, che aveva iniziato a imparare, quando aveva appena vent'anni da un contadino che gli forniva la verdura. Partiva da via Dante in bicicletta e raggiungeva il Canaletto, poi con la bici carica ritornava in città a vendere. È nel 1980, quando compra un appezzamento di terreno ad Arcola, che Barbatano fa una piccola grande rivoluzione, crea la prima coltivazione di rucola nello spezzino. Grande appassionato di pesca, durante una cena che seguiva una gara fuori regione, assaggiò l'insalatina e ne



fu conquistato, tanto da importare a Spezia le sementi e iniziare a coltivarla. Nel terreno di Arcola, inoltre, riusciva a produrre anche 80/100 chili di pomodori al giorno. In anni in cui le norme igieniche erano pressoché sconosciute, nel suo negozio vigeva una regola ferrea: non toccare le verdure e la frutta con le mani, ai clienti non era permesso. Un pioniere in tutti i sensi. Anche nel proporre, per la prima volta la verdura cotta, su suggerimento di una cliente toscana, un'antiquaria, che quando andava a Pisa, sua

città, andava a comprare da una certa "Luigina strizzapalle" chiamata così goliardicamente perché preparava e vendeva palle di bietole cotte. Il negozio, nato nel 1949, negli anni era stato ampliato fino ad avere una rosticceria annessa e vi si vendeva proprio di tutto: verdure, frutta, pasta, articoli coloniali, lasagne, arrostiti, frittelle di baccalà, e tutte le ultime novità in commercio.

Nonostante abbia cessato l'attività da parecchi anni, per gli abitanti del centro il nome di Pasqualino è ancora una garanzia.

GENTE

○ *L'Archivio della documentazione multimediale e fotografica "Sergio Fregoso" è impegnato nella realizzazione di un progetto espositivo sul fotografo cittadino Rodolfo Zancolli. In occasione di questa iniziativa, l'Archivio invita i cittadini a partecipare mettendo a disposizione immagini dell'autore, che saranno oggetto di studio, nonché informazioni utili sulla vita e l'opera del fotografo.*

Per ulteriori informazioni rivolgersi al 0187-713264 oppure scrivere all'indirizzo e-mail adf@laspeziacultura.it.

○ *Proseguono con successo le iniziative della Fidapa della Spezia, la Federazione Italiana donne arte professione e affari presieduta dall'avvocato Marisa Sergi. L'ultima è l'assegnazione di una borsa di studio per giovani cantanti della nostra provincia. Il premio è stato conferito alla diciassettenne Alessia Lattuada, allieva della scuola di canto della professoressa "Anna Maria Barini". La giuria, composta dal tenore Andrea Elena, dal pianista Frediani Aliano e dalla Presidente della Fidapa, ha premiato la giovane cantante lirica per la sua "capacità interpretativa e intonazione che lasciano intravedere un sicuro talento". Le altre scuole partecipanti sono state Enharmonia di Antonella Romano e l'Accademia Bianchi di Sarzana.*

○ *Con il patrocinio della Società dei Concerti onlus della Spezia e la collaborazione di Astroradio, prende vita una trasmissione radiofonica dedicata alla musica classica "Avvicinamenti". L'appuntamento, curato e condotto dal maestro Roberto Pelosi coadiuvato da Annalisa Stretti, sarà settimanale (con replica), e ogni volta per una durata di circa 50 minuti proporrà una selezione di pezzi opportunamente presentati e commentati.*

G

Indagine pilota sulla sicurezza

SCOLARI E CARABINIERI



È stata presentata recentemente in Comune alla presenza, tra gli altri, del sindaco Massimo Federici e del maggiore dei carabinieri Walter Pietro Pastorino, l'iniziativa dell'Arma "Sono piccolo, ma penso in grande. La rilevazione della Children Satisfaction" rivolta ai bambini delle classi terza, quarta e quinta delle scuole primarie cittadine. Dopo Roma, La Spezia è la seconda città in Italia che aderisce all'iniziativa. Il progetto si attuerà attraverso la distribuzione di un questionario ideato per rilevare la quantità e qualità della sicurezza offerta, in particolare dai carabinieri, tramite la conoscenza e l'immagine che di loro hanno i bambini. La stessa Arma effettua già dal 2001 indagini di "customer satisfaction" nelle quali si confronta coi cittadini per ricavarne utili indicazioni per migliorare il proprio operato istituzionale, rafforzando contemporaneamente il rapporto con gli stessi.

Il questionario indirizzato ai bambini delle scuole cittadine, illustrato da vignette e contenente semplici domande, è d'altronde una novità perché prende in considerazione bambini di un'età compresa fra gli 8 e gli 11 anni, interpellandoli su di un tema molto importante, qual è appunto la sicurezza.

Il progetto, già sperimentato positivamente a Roma, è stato illustrato ai dirigenti scolastici della Spezia, di Portovenere e di Vezzano Ligure che lo hanno apprezzato assicurando il loro appoggio all'iniziativa.

Il questionario d'altronde, al di là dell'immagine e conoscenza degli uomini e dell'operato dell'Arma dei Carabinieri, costituisce uno strumento d'indagine importante in quanto può accertare e debitamente comunicare, a chi lo legge ed interpreta, il senso e il bisogno di sicurezza dei bambini della città, raggiungendo un fine quindi più ampio e generale.

la GAZZETTA
della Spezia
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto Costamagna**Progetto grafico**
Lilia Guida, Luca Crescenzi**Redazione**
Gino Ragnetti, Stefano Bozza
(vice direttore), Emanuele
Costamagna
Francesca D'Anna, Thomas De Luca
Filippo Lubrano, Arianna Orisi
Luciano Secchi, Andrea Squadroni
David Virgilio**Fotografie**
Cristiano Andreani
Isabella Pino
Disegni
Pietro Corbani*Testata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale della
Spezia con provvedimento n. 7/88***Editore:** C & C Communication**Responsabile editoriale**
Laura Cremolini
Responsabile operativo
Diego Di Canosa
Amministrazione e traffico
Mirko Monaco
Vendite pubblicità
Marco Rebecchi
Gianfranco De Bernardi
Tel.: 335 423630*redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.it**Direzione Redazione Pubblicità
Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia
Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250***Stampa** Tipografica Sociale
Viale Europa, 12 - 20052 Monza

Sconti puliti puliti



COPRISPIGOLO O ZOCCOLO
bianco, noce o alluminio,
in pvc. A partire da:

€ 3,50

PIASTRELLE
confezione 1 metro quadrato
di piastrelle autoadesive,
lavabili, facili da posare,
già dotate di collante,
colori melange o mosaico
rosa, cm 30,5 x 30,5

€ 12,90



COMBUSTIBILE LIQUIDO DA 20 LITRI
per stufe

€ 45,90

SCONTO PER I SOCI

20%

€ 36,72



AVVIATORE DI EMERGENZA PER AUTO BLACK & DECKER
alimentatore 12V dc, uscita presa
12V per ricaricare apparecchi
elettronici, spinotto auto, indicatore
livello di batteria, luce integrata,
batteria 3 ah, ricarica batterie auto
per accensione in 20 minuti. Motori
benzina o diesel



€ 65,90

MOBILETTO MULTIUSO DA ESTERNO IN RESINA MODULABILE
colore nero, bianco o grigio,
cm 51 x 17,3 x h41

€ 9,90





CASSAFORTE A MOBILE
sistema antitrapano
e antiseghetto,
dotata di alimentazione
e chiave emergenza,
dimensioni cm 33 x 38 x h45,
peso 52 kg o armadio
di sicurezza con
2 ripiani regolabili,
cm 35 x 35 x h145

€ 179,00

Offerte valide dal 14 al 27 gennaio 2008

ipercoop



SARZANA

SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO ESTERNO E CALZATURE

SALDI
dal 6/01 al 19/02
FINO AL 50%